



Ieri è atterrato il primo volo dopo il lockdown

## Finita la quarantena per l'aeroporto ieri il primo volo dall'Albania

Airimum: «Si punta al consolidamento di un modello di business sostenibile»

**RIMINI**  
**ERIKA NANNI**

Ufficialmente finito il lockdown anche per l'aeroporto. È atterrato ieri mattina infatti, il primo volo dopo lo stop imposto dalla quarantena. Si è trattato del 2B351 della compagnia aerea albanese Albawings di Tirana, atterrato alle 8.18, che apre la pista, letteralmente, ai voli commerciali. L'ultima volta che allo scalo Federico Fellini era atterrato un velivolo era stato il 7 marzo, con un volo della Ural Airlines. «Oggi con il volo dei nostri ormai affezionati amici di Albawings e dei loro passeggeri albanesi dichiara la direzione dell'aeroporto internazionale di Rimini e San Marino - finalmente riapriamo ai voli commerciali, dopo 111 giorni dall'ultimo volo».

**Nuova ripartenza**

«È la seconda volta, da quando siamo arrivati cinque anni fa, -

**TUTTI I NUMERI  
DELL'AEROPORTO**

**Il bilancio 2019 chiuso  
«con un patrimonio  
netto di 8,3 milioni di  
euro, liquidità per 4,1  
milioni, debiti bancari  
pari a zero»**

fanno notare da Airimum 2014, la società di gestione dello scalo - che assistiamo con emozione alla riapertura dell'aeroporto dopo una chiusura forzata. Oggi la viviamo con la forza e la consapevolezza delle certezze maturate e rappresentate». Ecco che quindi dalla direzione della Airimum 2014, il cui amministratore delegato è Leonardo Corbucci, indicano i presupposti cui si ispirerà l'operato. Si punta al consolidamento di un modello di business sostenibile, che chiude per la quinta volta consecutiva con un risultato di esercizio positivo. A confermarlo, secondo quanto dichiarato dall'azienda, i numeri emersi nel corso l'assemblea degli azionisti dello scorso giovedì, con l'approvazione del bilancio 2019. Bilancio che si chiude «con un patrimonio netto di 8,3 milioni di euro - dichiarano da Airimum - liquidità per 4,1 milioni, debiti bancari pari a zero, valore della produzione di 10,7 milioni, margine operativo lordo circa 2 milioni di euro e utile d'esercizio di circa un milione».

Tra gli altri capisaldi della linea intrapresa c'è poi l'inserimento di «importanti compagnie di bandiera come Lot Polish Airlines, I-ran Air». Aggiungendosi a quelle già presenti, «daranno un importante impulso al processo di crescita dello scalo». Determinanti nel raggiungimento degli obiettivi, osservano infine da Airimum, anche «una squadra di dipendenti e consulenti unica che, in questa vicenda particolare, ha reso orgogliosa la società».